CAMERA DEI DEPUTATI N. 2844

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

DELLA VALLE, GILBERTI, CIPRIANI, FUMAGALLI CARULLI, LA RUSSA, ACQUARONE, MAGRONE, ARRIGHINI, BALOCCHI, BARESI, BERNARDELLI, BERTUCCI, BONAFINI, CASTELLAZZI, CAVALIERE, CARLO CONTI, DEVECCHI, DI LUCA, DOSI, FAVERIO, FONTAN, FORMENTI, GRATICOLA, GRUGNETTI, LEONI, LEONI ORSENIGO, PIERGIORGIO MARTINELLI, MENEGON, MICHIELON, MOIOLI VIGANÒ, OSTINELLI, PALEARI, PERABONI, PETRINI, PINZA, ROMANI, RONCHI, ROSCIA, RUBINO, SIGNORINI, STICOTTI, TAGINI, USIGLIO

Norme per il riconoscimento degli autodromi di Monza e di Imola come beni di interesse pubblico

Presentata il 6 luglio 1995

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Gli autodromi di Monza e di Imola sono famosi in tutto il mondo sia per la loro storia che per le loro tradizioni; si pensi che la realizzazione del primo risale al 1922, pressoché la stessa epoca della realizzazione del circuito di Indianapolis, contribuendo, fortemente, ad elevare, sin dall'epoca pionieristica a livello internazionale, il prestigio dell'automobilismo sportivo italiano e dell'industria automobilistica nazionale nel mondo.

È opportuno considerare come i suddetti impianti sportivi siano importanti non solo per l'economia delle predette città, ma rivestano particolare significato soprattutto per il prestigio del nostro Paese nel campo automobilistico sia sportivo che industriale.

Sono da ricordare anche le garanzie di occupazione che gli autodromi offrono a numerose persone che operano nella gestione e manutenzione degli impianti, ed i benefici economici che recano a numerose imprese del settore turistico ed industriale collegate all'attività degli autodromi.

È da rilevare come i sistemi di monitoraggio in tempi reali e di telemetria, di elevata tecnologia, presenti negli impianti

forniscano un'ulteriore riprova del valore che essi rivestono per l'economia nazionale.

Infatti tali sistemi, frutto di una ricerca tecnologica in costante evoluzione, ci mettono all'avanguardia in questa particolare nicchia di mercato rispetto agli altri Paesi tecnologicamente più avanzati.

È quindi opportuno riconoscere agli autodromi di Monza e di Imola la qualifica di beni di interesse pubblico, proprio perché rivolti a soddisfare esigenze di interesse nazionale.

La proposta di legge si compone di due articoli. L'articolo 1 qualifica gli autodromi come beni di interesse pubblico sottoponendoli, pertanto, alla disciplina normativa vigente per beni di interesse pubblico. L'articolo 2 prevede l'applicazione della legge n. 2359 del 1865 riguardante l'espropriazione per cause di pubblica utilità per le eventuali opere di ampliamento e di modifica degli impianti.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Gli autodromi di Monza e di Imola sono dichiarati beni di interesse pubblico.

2. Sono altresì beni di interesse pubblico le aree comprendenti le attrezzature di servizio per gli autodromi medesimi.

ART. 2.

1. Ai fini della realizzazione delle opere necessarie all'ampliamento o alle modifiche degli autodromi di cui all'articolo 1, si applica la legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL12-2844
Lire 500